

Compiano Convegno sulle «Aree interne» Orlando: «Servizi da migliorare»

» **Compiano** Lunedì al Castello di Compiano si è tenuto «Aree interne. Un'opportunità per il territorio», promosso e dibattuto da Cgil Parma, Cgil Valtaro Valceno e Spi-Cgil Parma. Sono inoltre intervenuti il rettore dell'Università degli Studi di Parma Paolo Martelli, il deputato Pd Andrea Orlando, l'assessora regionale alla Programmazione territoriale Barbara Lori e la direttrice del Distretto Valli Taro Ceno Giuseppina Rossi. Ha concluso i lavori il segretario generale Cgil Emilia-Romagna Massimo Bussandri.

Per Orlando in particolare le aree interne «hanno potenzialità per una migliore compatibilità vita-lavoro per molti giovani, perché ormai siamo di fronte a una saturazione delle linee costa e dei grandi centri urbani».

Per il deputato, quando queste tendenze si svilupperanno, «le aree interne rischiano di non arrivare in piedi perché nel frattempo sono soggette a fenomeni di spopolamento e di servizi progressivamente chiusi».

Si rischia insomma una caduta verticale. «Uno scenario peggiorato dal taglio del fondo di perequazione e dai



Compiano Un momento del convegno.

tagli delle ultime manovre di bilancio, dai ritardi del Pnrr, da strutture burocratiche non in grado di reggere le sfide. Il tema fondamentale è come si determina una controtendenza avendo il coraggio di investire e creare un'offerta che determini la domanda di servizi. Un esempio è la Pontremolese: se potenziata, sarebbe in grado di attrarre gente che attualmente non la utilizza».

«L'iniziativa Cgil e Spi-Cgil - ha detto Lori -, cui hanno partecipato molti amministratori e stakeholders del territorio, ha colto lo spirito

della strategia per le aree interne e la montagna che, in questi anni, è stata pianificata e definita grazie al contributo della Regione che ha scelto, fin da inizio mandato, di attivare rilevanti progetti. In tempi brevissimi i comuni montani e delle aree interne, e quindi anche tutto l'Appennino Parmense, beneficeranno di ingenti risorse regionali per finanziare nuovi progetti in ambito sociale, per potenziare servizi esistenti e nuovi investimenti per sport, turismo, digitale».

Monica Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

